

FEDERAZIONE TRIVENETO CUORE PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA – Sede legale
in San Donà di Piave (VE) – CAP 30027 –
Via C. Battisti, 54 piano secondo.

RIUNIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA ALLARGATA ALLA LIBERA PARTECIPAZIONE DELLE ASSOC. FEDERATE PER IL PRANZO DI FINE ANNO

VERBALE N° 57 DEL 12 DICEMBRE 2013

L'incontro si è svolto presso la Trattoria Tonetto di San Donà di Piave, in data 12 dicembre 2013, con inizio dei lavori alle ore 10.30 rispetto alle ore 10.00 previste nella convocazione.

L'invito a partecipare è stato rivolto a tutte le Associazioni federate a mezzo posta elettronica e successivi contatti telefonici.

Per la Giunta Esecutiva sono presenti i Consiglieri: Renato Battiston (Presidente), Riccardo Buchberger (Vice presidente), Carlo Frigo, Carlo Piombo, Egidio Bianco e Bruno Zandarin. Assente giustificato: Adriano Pastore.

Per le Associazioni Federate è stato fatto appello per località. Erano presenti i Presidenti e/o loro rappresentanti di:

- Camposampiero, Matteo Biscella
- Castelfranco: Rino Antonello
- Chioggia: Renzo Morato
- Mirano: Nicolò Cammarata
- Montebelluna: Miranda Tiberio
- Monselice: Francesco Bernusso
- Montebelluna ASCM: Lino Faganello
- Motta di Livenza: Dr. Lorianò Brugnera
- Pieve di Cadore: Giovanni Boni
- Pordenone: Renato Battiston
- Portogruaro: Antonio Speranza
- Rovereto-Trento: Carlo Frigo
- Rovigo: Carlo Piombo
- San Donà di Piave: Enzo Sinigaglia

- 1.1 Il Presidente Battiston dà il via ufficiale ai lavori alle ore 10.30 e dopo l'appello da parte del Segretario, prende la parola per un breve saluto ai presenti, non senza aver ricordato l'eccezionale assenza di Leandro Rizzo, temporaneamente in difficoltà a causa di un infortunio. Più tardi Rizzo ha telefonato lui stesso per salutare tutti i presenti.
- 1.2 È invitato Enzo Sinigaglia, Presidente di S. Donà di Piave, ad esporre la sua proposta di una bicicletta in zona Jesolo-Cavallino aperta a tutte le associazioni federate. Nessuna delle associazioni presenti ha manifestato contrarietà all'iniziativa di Enzo Sinigaglia per cui, su invito del Presidente Battiston, egli redigerà un'ipotesi di programma circostanziato da inviare al Segretario Zandarin per la diffusione a tutte le Associazioni federate prima dell'assemblea generale per l'approvazione del bilancio 2013 prevista entro la fine di febbraio 2014.

- 1.3 Quest'anno l'Associazione Amici del Cuore di Rovigo ha compiuto venticinque anni di vita, essendo stata fondata nel 1988. Per commemorare questo traguardo ha attuato il progetto denominato "Cuore Motore della Vita". Si tratta di una serie di iniziative atte a sensibilizzare i bambini delle quinte classi elementari sui problemi del cuore, sia con la proiezione di un DVD appositamente allestito, sia con interventi di medici. L'iniziativa, come riferisce il Presidente Carlo Piombo, ha conseguito grande successo.
- 1.4 Battiston sostiene l'importanza dell'attività di diffusione della prevenzione nelle scuole a partire dalle elementari, introducendosi con i calendari per poi sviluppare dei progetti più importanti.
- 1.5 L'Associazione Cuore Amico di Chioggia ha realizzato (e distribuito alle associazioni presenti) un volume dal titolo "**A Chioggia si cucina col cuore**". Trattasi (come viene definita dagli stessi curatori) di una "Guida ragionata alla cucina tradizionale chioggiotta per i pazienti con malattie cardiovascolari". E' uno strumento di sicura utilità nell'orientamento alimentare dei cardiopatici, che altrimenti troverebbero difficoltà a mettere in pratica i consigli, necessariamente generici, dati loro dai medici curanti. Gli autori delle ricette sono per lo più i medici e gli infermieri della Cardiologia (Primario della UTIC incluso) che le preparano loro stessi o le vedono preparare nella propria dimora. Si tratta quindi di un ricettario facile, pratico e alla portata di tutti (almeno dei chioggiotti, per la più facile reperibilità di certi ingredienti).
- 1.6 Il Dr Riccardo Buchberger comunica che le **linee guida per la riabilitazione cardiologica** risalgono al 2005 e che recentemente è stata costituita una commissione per il loro aggiornamento. Il Dr Buchberger cercherà di far entrare nella nuova commissione, per l'esperienza accumulata, anche il Dr Patrizio Sarto, attualmente Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Medicina dello Sport presso Ca Foncello, ULSS 9 – Treviso.
- 1.7 Motta di Livenza: Egidio Bianco chiede una maggiore collaborazione tra le associazioni federate. Alla richiesta di maggiori delucidazioni sul perché della sua lagnanza, ha spiegato che all'Assoc. Amici del Cuore di Motta era stato richiesto un intervento (tipo Giornate del Cuore) da parte di una località di competenza territoriale di un'Associazione vicina e che, a causa di ciò, era nata una piccola controversia tra le due associazioni. Senza entrare nei dettagli del caso, va detto che lo statuto della Federazione non prevede per questi casi strumenti di intervento diretto (tipo arbitrato). Pertanto, la Federazione consiglia i Presidenti dei territori confinanti di rispettarsi reciprocamente e di usare il buon senso e la solidarietà, suggerendo anche di prendere precisi accordi con l'Associazione vicina prima di intraprendere azioni nel territorio di quest'ultima.

Solo per ricordare quali siano i doveri e i limiti della Federazione si riporta di seguito l'art. 2 dello statuto :

ART. 2 FINALITÀ ED ATTIVITÀ

La "Federazione" si propone :

- a) di promuovere e coordinare, nel rispetto della più ampia autonomia di ogni singola Associazione, Circolo, Club, ecc. aderente, attività tese a potenziare e migliorare la diffusione di tutte quelle forme preventive, riabilitative e quant'altro si riferisca specificatamente alle malattie cardiovascolari e loro complicanze;
- b) collaborare e far collaborare fattivamente le Associazioni, Circoli, Club, etc. associati alla "Federazione", con le aziende e Servizi Socio Sanitari per il miglioramento delle strutture cardiologiche, cardiocirurgiche, cardiovascolari e riabilitative in costante fattivo collegamento con i cardiologi e con tutti i medici specialistici in altre branche, per uno scambio di informazioni, di esperienze e di materiale scientifico divulgativo e per ogni altra iniziativa atta a migliorare l'assistenza e le prospettive di recupero fisico e psicologico del cardiopatico al fine di pervenire ad un suo più sollecito ed utile reinserimento nella vita attiva e nella società;
- c) tenere costanti rapporti con le Regioni e con le varie Associazioni di volontariato, la cui attività può essere utile per il raggiungimento degli scopi socio-sanitari;
- d) informare e ragguagliare le varie Associazioni, Circoli, Club, ecc. aderenti alla "Federazione" sulle esperienze ed iniziative sperimentate da altre associate e che possono essere utili per il

raggiungimento degli scopi sociali;

e) favorire un legame associativo di solidarietà fra le Associazioni, Circoli, Club, ecc. aderenti;

f) prendere accordi con Enti e Ditte di interesse comune per avere in comodato od acquistare macchinari e strumenti necessari all'opera di prevenzione cardiovascolare da usufruire dalle associate in periodi concordati preventivamente con la "Federazione";

g) concordare e pattuire, nell'interesse delle associate i prezzi minimi che le Ditte o Enti possono accordare per acquisti cumulativi da parte delle Associazioni, Circoli, Club, ecc. che aderiscono alla "Federazione" .

La seduta termina alle ore 12.30 e si continua poi a parlare di varie cose durante il pranzo.
Letto, confermato, sottoscritto.

Il Segretario
(Bruno Zandarin)



Il Presidente
(Renato Battiston)

